

**Nomina della commissione giudicatrice per una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari - CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.**

*(Decreto rettorale n. 183 dell'11 febbraio 2010)*

IL RETTORE

- VISTA la Legge 06.07.98 n. 210;
- VISTO il D.P.R. 23.03.00 n. 117;
- VISTO il D.R. n. 4762/572 del 21.12.00, contenente il Regolamento dell'Università Degli Studi di Bologna "sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna";
- VISTO il Decreto Rettorale n. 713 del 26/05/2008, pubblicato nella G.U. n. 44 del 06/06/2008;
- VISTA la Legge del 9.01.2009 n. 1;
- VISTO il DM 27 marzo 2009 n. 139;
- VISTO il risultato delle operazioni di voto e di sorteggio per le designazioni dei componenti le Commissioni giudicatrici;

DECRETA

ART. 1

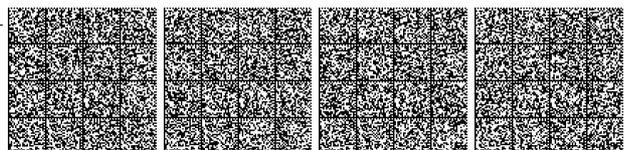
E' costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso a posto di Professore universitario, fascia degli ordinari:

**CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI  
FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI**

Luciano MORSELLI  
Professore Ordinario  
Università di BOLOGNA  
Viale Risorgimento, 4  
40136 BOLOGNA

Francesco CORIGLIANO  
Professore Ordinario  
Università di MESSINA  
Via Comunale Papardo, 31  
98136 MESSINA

Renato DALPOZZO  
Professore Ordinario  
Università di della CALABRIA  
Edificio Polifunzionale Cubo 9/A  
87036 ARCAVACATA DI RENDE



Antonio MARCOMINI  
Professore Ordinario  
Università di Ca' Foscari VENEZIA  
Sestiere di Dorsoduro, 2137 Santa Marta  
30123 VENEZIA

Mario Vincenzo RUSSO  
Professore Ordinario  
Università di MOLISE  
Via de Sanctis  
86100 CAMPOBASSO

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: NON INDICATO

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2099456

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di Chimica 'G. Ciamician' - via Selmi 2 - 40126 Bologna

## ART. 2

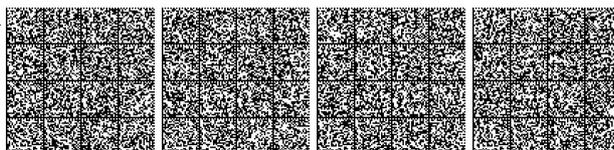
Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (D.R. n. 713 del 26/05/2008, pubblicato nella G.U. - IV Serie speciale - n. 44 del 06/06/2008), consultabile nel seguente sito WEB:[http://www.apers.unibo.it/provalcom\\_new/20082/Bandi/713\\_ordinari\\_-\\_scadenza\\_07\\_luglio\\_2008.pdf](http://www.apers.unibo.it/provalcom_new/20082/Bandi/713_ordinari_-_scadenza_07_luglio_2008.pdf), le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della Facoltà, Dipartimento o Istituto ove la Commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro 30 giorni dalla pubblicazione nella G.U. del presente Decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel Decreto citato. E' facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del D.P.R. 117/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il Bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel Bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'articolo 1 del presente D.R.) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la Facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della Facoltà, Dipartimento o Istituto ove la Commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le Commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa Amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la Commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa Amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.



## ART. 3

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del D.P.R. 117/00, dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente Decreto Rettorale di nomina delle Commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

## ART. 4

Le commissioni giudicatrici, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 del D.P.R. 117/00, sono autorizzate, in sede di riunione preliminare, ad avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

*Il rettore:* DIONIGI

10E001685

